



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO
Città Metropolitana di Milano

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 05/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2020-2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **17,00** presso la Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Dei Signori Assessori assegnati a questo Comune risultano presenti:

Braga Giorgio Clemente	Sindaco	Si
Mollica Alessandro	Vice Sindaco	Si
Colombo Daniele	Assessore	Si
Baratta Annalisa	Assessore	Si
Gaiera Gianangelo	Assessore	Si

Presenti n. **5** Assenti n. **0**

Presiede il Sindaco, Braga Giorgio Clemente
Assiste il Segretario Comunale, Dr.ssa Ferrero Giuseppina

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 05/02/2019 avente per oggetto:

Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 30/09/2016 si è proceduto ad adottare la nuova struttura organizzativa dell'Ente per effetto della riorganizzazione del settore tecnico;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30.01.2018 si è proceduto ad approvare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 ed il relativo piano delle assunzioni, nell'ambito del quale era prevista, per il 2018 la copertura di un posto vacante a seguito di dimissioni per pensionamento;
- Al punto 2) del deliberato del citato atto è stato disposto che “la programmazione può essere successivamente modificata in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale nonché, in conseguenza, di nuove scelte effettuate dall'amministrazione;

Dato atto che :

- Per meglio raggiungere gli obiettivi di snellimento delle attività amministrative e perseguire una maggiore efficienza, efficacia ed economicità delle stesse l'Amministrazione Comunale Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/12/2018 si è proceduto alla modifica della struttura organizzativa che preveda la creazione di una nuova area, denominata “C - POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE” da scorporare dall'attuale Area “B” nella quale rientrano funzioni dell'Ente riguardanti il territorio, l'ambiente e le opere pubbliche;
- Contestualmente si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 nonché alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge 183/2011) la quale ha dato esito negativo in ordine agli esuberi del personale;
- L'Amministrazione Comunale intende altresì procedere, nel triennio 2019-2021 all'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

ANNO 2019
a) N. 1 Istruttore Direttivo Contabile quale Responsabile dell'Area “A” mediante procedura di mobilità da altro Ente o, eventualmente come scorrimento di graduatorie esistenti in caso di mancato buon fine della stessa.
b) N. 1 Istruttore Tecnico per l'Area “B” - Programmazione Territoriale, Controllo dell'Ambiente, Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Interventi di Manutenzione”.

ANNO 2020
a) N. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3 esclusivamente mediante

procedura di mobilità.

ANNO 2021

a) N. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3 con scorrimento graduatoria o concorso in caso di sito negativo della mobilità esperita nell'anno precedente.

- Sulla Gazzetta Ufficiale n 173 del 27 luglio 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 avente ad oggetto *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* agli atti del presente provvedimento;
- La necessità di procedere a nuove assunzioni per far fronte alle cessazioni intervenute negli anni precedenti nonché a dotare la modificata struttura organizzativa dell'Ente di professionalità essenziali per il miglior funzionamento della stessa e il raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione Comunale rende imprescindibile procedere all'approvazione del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2020, adeguandolo altresì alle disposizioni sancite dalle citate linee guida approvate con il citato decreto, con l'espletamento dei conseguenti adempimenti, anche al fine di evitare il divieto delle assunzioni previsto dall'art. 6 comma 6 del D.Lgs 165/2001;

Rilevato, pertanto, che :

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, in particolare, prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la

consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...), garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui, per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali, verranno emanate, con decreto ministeriale, delle apposite linee di indirizzo;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale ed infine programmano le proprie politiche di assunzione, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- La deliberazione n. 25/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti enuncia, in materia di assunzione di personale, i seguenti principi di diritto:
 - a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
 - b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
 - c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti razione temporis dell'epoca di cessazione

dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”.

Rilevata, altresì, la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 48 del D.Lgs. 267/2000 e 4, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e dato atto che l'ente di anno in anno può modificare il Piano triennale del fabbisogno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e che è consentita una sua modifica anche in corso d'anno a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, purché tale modifica venga adeguatamente motivata;

Visto il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021, allegato sub “A” alla presente deliberazione, redatto sulla base dei principi e dei contenuti minimi obbligatori previsti dalle citate linee guida;

Preso atto che :

- Attualmente è in corso la procedura di mobilità di n. 1 Funzionario cat D3 proveniente dal Comune di Busto Arsizio. Sulla base del buon esito della citata procedura e della conseguente neutralità della spesa in termini di budget l'Amministrazione Comunale si riserva, con separato atto, di procedere ad integrare il presente piano con un'ulteriore assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico/Amministrativo Cat. C1 presso l'Area “B” per l'anno 2019, il cui effetto sulla spesa del personale sarà neutralizzato dalla cessazione del contratto di lavoro a tempo determinato al 31.12.2018 e della relativa spesa pari a € 30,414,40;
- In alternativa l'Amministrazione può destinare l'utilizzo del budget residuo della mobilità per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 - per un importo complessivo di € 38.062,24. Quest'ultima opzione presuppone, tuttavia, l'assunzione aggiuntiva di n. 1 Istruttore Tecnico Cat. C1 esclusivamente mediante procedura di mobilità;
- Per quanto riguarda la cessazione per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, prevista, a normativa vigente, per il mese di marzo 2020, si specifica che l'eventuale sostituzione nel medesimo anno potrà avvenire solamente mediante procedura di mobilità. In caso di esito negativo il budget per l'assunzione mediante scorrimento di graduatorie o concorso sarà disponibile esclusivamente a partire dall'annualità 2021.
- Qualora si verificassero assunzioni del predetto piano mediante procedura di mobilità anziché scorrimento di graduatorie esistenti l'Amministrazione Comunale potrà valutare ulteriori assunzioni nell'ambito dell'Area B come indicato nell'allegato A;
- Nell'anno 2017 l'incidenza della spesa è attestata nella misura del 24,71%, per un importo pari a € 853.969,59 mentre per il 2019, con le assunzioni indicate, è presunta in € 847.321,75;
- L'attuale dotazione organica, approvata con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 88/2018 risulta coerente con la spesa potenziale massima prevista dalle Linee Guida del DM 8 maggio 2018;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui “A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del

testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Preso atto che questo Ente ha adottato il Piano triennale delle Azioni Positive - P.A.P. - anni 2019/2021, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 5 dell'odierna seduta;

Atteso che con proprio verbale il Revisore Unico dei Conti in data 28/01/2019 n. 1 ha espresso parere favorevole alla presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2 del TUEL 267/2000, dal Responsabile dell'Area "A", per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Tutto ciò premesso;

Con votazione unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte, il Programma Triennale di Fabbisogno del Personale 2019/2021 allegato sub "A" del presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che, sulla base del citato piano, sono previste nel triennio 2019-2021 le seguenti assunzioni di personale:

ANNO 2019
a) N. 1 Istruttore Direttivo Contabile quale Responsabile dell'Area "A" mediante procedura di mobilità da altro Ente o, eventualmente come scorrimento di graduatorie esistenti in caso di mancato buon fine della stessa
b) N. 1 Istruttore Tecnico per l'Area "B" - Programmazione Territoriale, Controllo dell'Ambiente, Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Interventi di Manutenzione".

ANNO 2020
a) N. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3 esclusivamente mediante procedura di mobilità.

ANNO 2021

a) N. 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3 con scorrimento graduatoria o concorso in caso di sito negativo della mobilità esperita nell'anno precedente.

- 3) Di dare atto che, ai sensi delle Linee Guida del DM 8 maggio 2018, tale piano, in quanto strumento flessibile alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, potrà essere rimodulato in base ai successivi sviluppi in termini di reclutamento del personale come esaustivamente illustrati nelle premesse al presente atto;
- 4) Di dare atto che, una volta effettuare le predette assunzioni, residueranno resti assunzionali per un importo di € 6.647,84 da utilizzare nel triennio 2019-2021;
- 5) Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è intesa come "spesa potenziale" massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- 6) Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021 in fase di predisposizione;
- 7) Di dare atto che vengono rispettati i limiti di spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010;
- 8) Di dare atto che l'Ente nel triennio 2019/2021 non intende avviare né procedure di stabilizzazione, non essendoci dipendenti interessati a procedure di questo tipo, né progressioni verticali, fatta salva, in quest'ultimo caso, una diversa deliberazione da parte dell'organo esecutivo;
- 9) Di informare preventivamente dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e di trasmettere la presente alle R.S.U.;
- 10) Di demandare al Responsabile dell'Area "A" la trasmissione della presente deliberazione al SICO entro 30 giorni.

Con successiva, separata ed unanime votazione delibera di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Braga Giorgio Clemente
F.to Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Ferrero Giuseppina
F.to Digitalmente